



# DOSSIER educazione finanziaria



**L'INIZIATIVA GRATUITA IN PILLOLE**

## Percorsi formativi adatti a tutti

Il percorso formativo online è gratuito e fruibile da tutti. Proseguirà per due mesi e ospiterà gli interventi dei più prestigiosi trader, formatori e consulenti. Il materiale è suddiviso in quattro percorsi formativi di base, quattro dispense ciascuno, adatti ad ogni tipo di pubblico.

## Esperti in streaming e webinar aperti

Ogni settimana verrà pubblicata online una nuova dispensa e ogni due settimane si possono ascoltare in live streaming i relatori. Previste anche 10 dispense speciali e 8 incontri in live streaming (Webinar) con gli esperti per avere risposte da casa.

# Youfinance.it, quarta lezione «Formazione fondamentale per vivere il mondo del trading»

Elena Motta, direttore generale di Directa: «In Italia esiste un gap per quanto riguarda la cultura finanziaria. Il governo si è impegnato a colmarlo»

**Achille Perego**  
MILANO

**E**DUCAZIONE finanziaria e formazione sono indispensabili anche, e soprattutto, per chi vuole entrare nel mondo del trading. Sapendo che comprando e vendendo azioni o operando sui mercati dei derivati piuttosto che delle materie prime o delle valute, contrariamente a quello che promettono molte pubblicità ingannevoli, non si diventa per forza ricchi. E non si può pensare di sostituire con i guadagni del trading redditi o stipendi prodotti da un lavoro. Del resto le statistiche sostengono che oltre l'80% dei trader accusa minusvalenze più che plusvalenze, e quindi nel mondo difficile dei mercati finanziari bisogna operare mettendo solo il denaro che si può anche perdere, senza cambiare il proprio stile

di vita né mettere a rischio il budget familiare. E sicuramente non tutti né la metà dei propri risparmi. Sono i fondamentali consigli che Directa dà a tutti i suoi clienti. Ovvero i 21mila trader che utilizzano le piattaforme della società torinese, la prima in Italia. Era il 1995 quando fu fondata e il primo ordine telematico venne immesso nel marzo di un anno dopo, dando inizio così al trading online. «All'educazione finanziaria e alla formazione – spiega Elena Motta (nella foto), direttore generale di Directa – da sempre dedichiamo un'attenzione particolare. Indubbiamente esiste un gap in Italia per quanto riguarda la cultura finanziaria tanto che anche a livello di governo c'è stato un impegno in tal senso con la creazione della commissione per la formazione finanziaria e campagne per aumentarla».

**Qual è il rischio che si corre operando da sprovveduti sui mercati finanziari?**

«Quello di cadere nella trappola di chi promette facili guadagni e di sostituire la regolarità di uno stipendio con le performances borsistiche. Ma non è così. Per natura i mercati finanziari salgono e scendono e sono l'opposto della metodicità e regolarità di una retribu-



zione. Purtroppo c'è chi promette facili e illusori arricchimenti e non operando, come noi, solo sulle commissioni delle operazioni sui mercati, ma facendo da controparte diretta agli investimenti dei trader, coprendo le posizioni, guadagnano proprio sulle perdite dei clienti».

**Che cosa fa Directa per la formazione e l'educazione finanziaria?**

«Sono anni ormai che organizziamo corsi gratuiti, sia diurni, sia serali, in molte città italiane – ci si può iscrivere sul sito directa.it – per fornire ai trader non solo le informazioni tecniche di base sul funzionamento dei mercati e l'utilizzo delle nostre piattaforme ma anche psicologiche e collegate alla

finanza comportamentale. Una volta al mese organizziamo nella nostra sede di Torino la pillola di Borsa sui temi di attualità».

**Fate anche formazione online?**

«Dal 2016 proponiamo anche corsi online che comprendono l'analisi dei principali argomenti che riguardano l'andamento e l'attualità dei mercati come ad esempio i flash crash. Sul sito directaworld.it offriamo informazioni e analisi tecniche. Percorriamo la finanza dalla a alla z: dalla Fed alla Sec, dagli Otc ai book grafici e abbiamo molto riscontro con le spiegazioni dei prospetti degli aumenti di capitale».

**Directa organizza anche le Universiadi del trading?**

«Sono partite nel 2010 e abbiamo già organizzato sette edizioni. Si tratta di una gara tra squadre di studenti di università sia italiane sia di molti altri Paesi europei che si sfidano nel trading con un capitale di partenza, che forniamo noi, di 5mila euro. Possono operare fino a un tetto di 25mila euro con uno stop loss di fronte a una perdita superiore al 40%. Al termine della competizione le eventuali plusvalenze spettano a chi le ha realizzate».

## 4 FEBBRAIO

- Gabriele Bellelli prima dispensa  
- *Investire oggi*
- Gaziano e Rossi prima dispensa  
- *Scopri che investitore sei*
- Saverio Berlinzani  
- *Il mercato dei cambi e le sue enormi potenzialità*



## 11 FEBBRAIO

- Giovanni Lapidari  
- *Cos'è il mercato?*
- Davide Biocchi  
- *Chi è il trader?*
- Enrico Malverti  
- *Investire con i fondi pensione*



## 18 FEBBRAIO

- Gaziano e Rossi seconda dispensa  
- *Gli strumenti finanziari, quello che assolutamente devi sapere per non finire spennato*  
- *risposte a domande ricevute*
- Gabriele Bellelli seconda dispensa  
- *Pianificare il proprio futuro finanziario*
- Stefano Fanton - relatore Top  
- *Le bolle speculative nei secoli, tutto cambia, nulla cambia*

## 25 FEBBRAIO

- Davide Biocchi seconda dispensa  
- *Cosa serve al trader?*  
- *risposte a domande ricevute*
- Giovanni Lapidari seconda dispensa  
- *Cose da imparare*
- Davide Pelusi (Morningstar)  
- *Usare il rating gratuito di Morningstar per scegliere i fondi migliori*

## 4 MARZO

- Gabriele Bellelli terza dispensa  
- *Investire con le obbligazioni*  
- *risposte a domande ricevute*
- Gaziano e Rossi terza dispensa  
- *50 sfumature di consulenza. Come scegliere un vero consulente finanziario e capire chi invece è solo un piazzista*
- Giovanni Trombetta  
- *L'evoluzione del trading. Il cammino che porta al trading sistematico*

# I consigli del trader Biocchi «Pc potente, due monitor e consolle ergonomica»

Nelle dispense di Davide Biocchi, da oggi scaricabili gratuitamente su youfinance.it, troveremo un percorso per comprendere cosa serve al trader, come deve organizzare la sua postazione di lavoro e di quali strumenti si deve dotare

**Francesco Gerardi**  
MILANO

**O**gni mestiere, oltre a una parte teorica, di competenze tecniche, prevede una componente strumentale, fatta degli accessori e dei dispositivi per la sua esecuzione. Quello dell'attrezzatura e del suo allestimento è un aspetto se vogliamo 'artigianale' ma essenziale in tutte le professioni, specialmente agli esordi: dalla borsa del medico al laboratorio dello scienziato, dall'equipaggiamento dell'atleta alle tante e diverse cassette degli attrezzi. Ma qual è lo strumento, l'arsenale, del trader? «È un tema concreto, ma è necessario trattarlo all'inizio. Chi si accinge a svolgere questa attività deve imparare a districarsi tra hardware, software e molto altro», spiega



Davide Biocchi, trader professionale e formatore, che nella sua seconda dispensa del corso di Youfinance.it si occupa proprio di questo aspetto pratico: di che cosa ha bisogno chi vuole fare trading. Baden-Powell, fondatore degli scout, diceva che non esiste buono o cattivo tempo, ma solo buono o cattivo equipaggiamento.

### È così anche per il trading?

«Certamente. L'organizzazione della postazione di trading non è una cosa secondaria, perché un trader molto attivo può passare ore di fronte ai monitor, per cui non bisogna trascurare nulla. Deve essere comoda ed ergonomica, aiutarci a mantenere alta l'attenzione per lunghi periodi ed evitare posture sbagliate che col tempo possono dare complicazio-

ni».

### È un costo iniziale da sostenere...

«Sì, ma molto inferiore a quello di chi vuole aprire un negozio o un'altra attività. Ci sono attrezzature per tutte le tasche e non è necessario dotarsi di quelle super tecnologiche tipo la piattaforma di un'azienda canadese di cui ho messo una foto nelle dispense, che sembra un'astronave. Basta tenere conto di alcuni accorgimenti ergonomici che si trovano facilmente in rete. Il mio consiglio è di non lesinare troppo sulla consolle: ci passerete molte ore».

### E per quanto riguarda l'hardware?

«Consiglio un pc potente e una buona connessione: i software dell'analisi tecnica sono stressanti. Ma soprattutto verificate la compatibilità del sistema operativo con i principali programmi per trader, se no la potenza è inutile».

### Quanti monitor?

«In mobilità si può seguire tutto da uno schermo, ma avere una postazione fissa con più monitor



### ATTENTI ALLE TASSE

**Davide Biocchi, trader professionale e formatore**

è più versatile. Consiglio uno schermo per i grafici e uno per l'immissione degli ordini».

### Fra i tanti temi utili che affronta c'è anche il capitolo tassazione.

«Sì, c'è tutta una parte in cui tratto la componente fiscale, con i vari regimi a cui sottoporsi e tutto quello che occorre sapere». Non rimane che iscriversi sul sito e leggere la dispensa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Giovanni Lapidari «Occhio a volumi e volatilità»

MILANO

«**NELLA** prima lezione sono partito dalla definizione di mercato e dal concetto che la finanza ha delle regole che vanno studiate. Ora è arrivato il momento di adentrarci all'interno di queste regole, per capire quali sono i fattori che determinano il movimento dei prezzi, che è ciò che dà i guadagni o le perdite». La seconda dispensa di Youfinance.it del trader e analista Giovanni Lapidari (nella foto) tratta proprio di questi fattori, vale a dire dei volumi di scambio, della volatilità e di quello che si chiama 'accumulo' e 'distribuzione».

**Partiamo dal primo.**

«Ogni movimento dei prezzi deve essere analizzato in base ai volumi che li spingono a muoversi».

### Cosa intende per volumi?

«Gli scambi. Quanti contratti, azioni, obbligazioni passano sugli indici. Insomma: le quantità di denaro che arrivano sul mercato. La regola base è che i movimenti impulsivi, quelli con forti salite e discese, dovrebbero essere confermati dai volumi: movimenti forti, volumi forti. Movimenti stupidi, volumi inesistenti. Quindi un movimento vistoso con pochi volumi spesso è poco affidabile».

### E la volatilità?

«È il come i prezzi si muovono e oscillano. Nella dispensa spiego con diversi

esempi come la volatilità vada messa in diretta relazione con il trascorrere del tempo. A questo proposito c'è un'altra regola fondamentale, quella che dice: o fai lavorare il denaro, o fai lavorare il tempo. Ossia: se metti molto capitale, mettilo per poco tempo; se invece ne metti poco, puoi permetterti di farlo per un tempo maggiore».

### Veniamo al terzo dei fattori descritti nella lezione.

«Discende dagli altri due, spiegherò come i professionisti, combinando l'effetto di volumi, volatilità e tempo, arrivano ad 'accumulare', cioè a far scorta, o a 'distribuire', cioè vendere».

f. ger.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sta nella corretta gestione delle perdite, e quindi del rischio, la differenza tra un professionista che ottiene risultati importanti e un dilettante che si diverte a giocare con piccole somme senza ottenere risultati

## IL CORSO ONLINE



www.youfinance.it

### 11 MARZO

- Giovanni Lapidari terza dispensa  
- Cenni di analisi grafica di base  
- risposte a domande ricevute
- Davide Biocchi terza dispensa  
- Selezione dei titoli e tempismo
- Alessandro Aldrovandi  
- L'importanza dei volumi nel trading

### 18 MARZO

- Gaziano e Rossi quarta dispensa  
- Liquido, solido e gassoso.  
Ecco come investire con lungimiranza il tuo patrimonio di famiglia  
- risposte a domande ricevute
- Gabriele Bellelli quarta dispensa  
- Investire con gli Etf egli Etc
- Sante Pellegrino  
- Una tecnica semplice ed efficace per individuare il Trend dei titoli azionari e non solo

### 25 MARZO

- Davide Biocchi quarta dispensa  
- Emotività e trading  
- risposte a domande ricevute
- Giovanni Lapidari quarta dispensa  
- L'importanza di investire su noi stessi
- Gaetano Evangelista  
- Trading sugli estremi di mercato

### 1 APRILE

- Wladimir Biasia  
- La diversificazione valutaria in un portafoglio
- Eugenio Sartorelli  
- Metodi ciclici per comprendere i mercati



# «Il rating strumento indispensabile Aiuta a scegliere i fondi migliori»

Nelle dispense di Davide Pelusi, da oggi scaricabili gratuitamente su youfinance.it, impareremo a usare il rating di Morningstar per scegliere i fondi migliori e ridurre gli errori

■ MILANO

**S**ARÀ forse per un irrisolto trauma psicologico dei tempi della scuola, con il rifiuto dei giudizi e dei voti sul registro e, viceversa, il gusto di essere noi a dare i voti una volta tanto, ma quel che è certo è che la nostra società vive un rapporto conflittuale, di amore e odio, nei confronti delle classifiche. Quella dei rating è ormai una pratica irrinunciabile che ha fatto la fortuna di molte e celebri app, in cui tutti ci improvvisiamo severi censori e distribuiamo volentieri stelle e pallini. In finanza sono famigerate le agenzie di rating, tanto necessarie quanto invise ai più.

«Già, spesso sono finite sotto accusa. Ma dobbiamo capire che il rating è uno strumento fondamentale in una società meritocratica e ha una solida base filosofica ed etica. Serve per distinguere i comportamenti positivi da quelli negativi e migliorare l'efficienza del mondo finanziario e dei fondi comuni di investimento. Anzi, dovremmo ricorrervi in modo anco-



ra più massiccio in tutti i settori». Davide Pelusi è regional head di Morningstar South EMEA e nella sua lezione su Youfinance.it spiega come usare il rating gratuito di Morningstar per scegliere i fondi migliori.

#### Perché è così essenziale la vostra attività?

«Il mondo finanziario è complesso. Morningstar aiuta gli investitori a raggiungere i propri obiettivi e senza i nostri giudizi, analisi

#### LA LEZIONE DELL'ESPERTO EMEA

**Davide Pelusi,**  
regional head di  
Morningstar  
South EMEA

e dati sarebbe molto più complicato distinguere i buoni fondi dai cattivi fondi. Con le informazioni che forniamo si riduce la probabilità di commettere errori. Del resto, proviamo a immaginare un mondo senza rating: sarebbe tutto più difficile e caotico, orientarsi sarebbe un bel problema. Come a scuola, le nostre valutazioni velocizzano e semplificano le scelte».

**Ma le vostre stelle ci dicono**

#### tutto di un investimento o di un fondo?

«Chiaramente no, come un curriculum non ci dice tutto di una persona. Ma è uno strumento di sintesi molto potente che fa risparmiare tempo, perché aiuta a elaborare una short list ed eliminare quelle opzioni che abbiamo capito che non fanno al caso nostro. Dopodiché, sulla base di quella prima selezione di fondi, possiamo adottare criteri diversi e andare oltre il rating».

#### Deleghiamo a chi ne capisce di più il compito di indirizzarci...

«Sì, anche perché solo pochissimi esperti avrebbero le competenze e le risorse per condurre analisi approfondite in proprio».

#### Quali temi troveranno gli utenti di Youfinance nella lezione?

«Si parte dal rating in generale per passare al rating quantitativo e qualitativo, il rating per gli Etf, il Morningstar Sustainability rating e il Portfolio carbon risk score».

**Francesco Gerardi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL DIZIONARIO DELLA FINANZA

A  
B  
C

### Debito pubblico

Ammontare dei prestiti che lo Stato e gli altri enti pubblici (Inps, Usl, aziende autonome, ecc.) contraggono per far fronte ai saldi negativi di cassa (deficit). Per raccogliere i capitali necessari, vengono emessi titoli (Bot, Cct, Boc, ecc.)

### Pronti contro termine

Operazione di investimento a breve o brevissimo termine effettuata attraverso l'acquisto di titoli obbligazionari per contanti, successivamente rivenduti alla scadenza concordata a un prezzo prefissato

### Load

È l'onere aggiuntivo che deve pagare l'investitore che sottoscrive azioni o quote di fondi comuni. All'acquirente viene attribuito un numero di quote inferiore al capitale versato, mentre la differenza va a costituire la spesa di sottoscrizione

### Bull and bear

Riguarda un'emissione di titoli indicizzati. Per una metà (Bull) il rimborso avviene al valore nominale corretto in funzione diretta dell'andamento, mentre per l'altra metà (Bear) il rimborso avviene in funzione inversa dello stesso indice prescelto